

BOIC85100G - ALBO SINDACALE - 0000121 - 19/11/2020 - TITOLARIO UNICO - E

- **Oggetto:** ANOMALIA MESSAGGIO: USB scrive al Ministero dell'Istruzione perché garantisca la sicurezza dei lavoratori in DAD
- **Data ricezione email:** 18/11/2020 21:06
- **Mittenti:** invioposta@notizie.usb.it - Gest. doc. - Email: invioposta@notizie.usb.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <boic85100g@pec.istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <invioposta@notizie.usb.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
postacert.eml	SI			NO	NO
lettera a MI su DDI.pdf	SI			NO	NO
smime.p7s	SI			NO	NO

Testo email

Anomalia nel messaggio

Il giorno 18/11/2020 alle ore 21:06:48 (+0100) è stato ricevuto il messaggio "USB scrive al Ministero dell'Istruzione perché garantisca la sicurezza dei lavoratori in DAD" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" ed indirizzato a:

boic85100g@pec.istruzione.it

Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:

la firma digitale del messaggio non risulta attendibile

Il messaggio originale è incluso in allegato.



USB PI Scuola

Il MI ha proposto un CCNI integrativo sulla cosiddetta DDI (che è Didattica a Distanza a tutti gli effetti, non integrandosi con null'altro), firmato dalla maggioranza dei sindacati rappresentativi, dove nulla si dice sulla sicurezza delle condizioni di lavoro dei docenti in DAD e degli studenti.

USB scrive al MI per avere risposte in merito. Un lavoratore che stia almeno 20 ore alla

BOIC85100G - ALBO SINDACALE - 0000121 - 19/11/2020 - TITOLARIO UNICO - E

settimana al videoterminale ha precisi diritti stabiliti dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/2008, modificato da D.Lgs 106/2009): almeno 15 minuti di pausa ogni due ore e una postazione adeguata in primo luogo. Invece sappiamo che i DS fanno a gara a far recuperare eventuali pause nelle formule più assurde e che né le nostre cattedre a scuola, né tanto meno le scrivanie e le sedie delle nostre abitazioni sono adeguate a svolgere tale lavoro. La responsabilità della sicurezza del lavoratore è a carico del Dirigente Scolastico, che ha funzione di datore di lavoro, non dimentichiamolo, ma nel protocollo sulla sicurezza firmato in primavera dai sindacati concertativi non si fa cenno a queste questioni, come non si trattano nel già citato CCNI.

Non solo, questa condizione di lavoro inedita crea nuove condizioni di fragilità, chi ha problemi muscolo scheletrici o di vista ha il diritto a più pause e questa questione deve essere affrontata dal medico competente, anche su questo il MI colpevolmente tace.

Siamo stati messi in condizioni di totale insicurezza nelle scuole, fino a vederle chiudere in gran parte dopo solo un mese di lezione, ci è stata imposta quella metodologia aberrante che è la DAD e ci è stata imposta in condizioni di totale disinteresse per la nostra salute.

Anche per questi motivi il 25 novembre USB Scuola sciopera: vogliamo che il diritto alla salute dei lavoratori sia rispettato! Esigiamo che le condizioni di lavoro siano gestibili in totale sicurezza!

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego - Scuola

Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - 00175

Tel: 06.762821 - Fax: 06.7628233

scuola@usb.it

Sezione riservata alla tua privacy: [Modifica lista](#) - [Cancellati](#) - [Iscriviti](#) - [Cambia Email](#)